



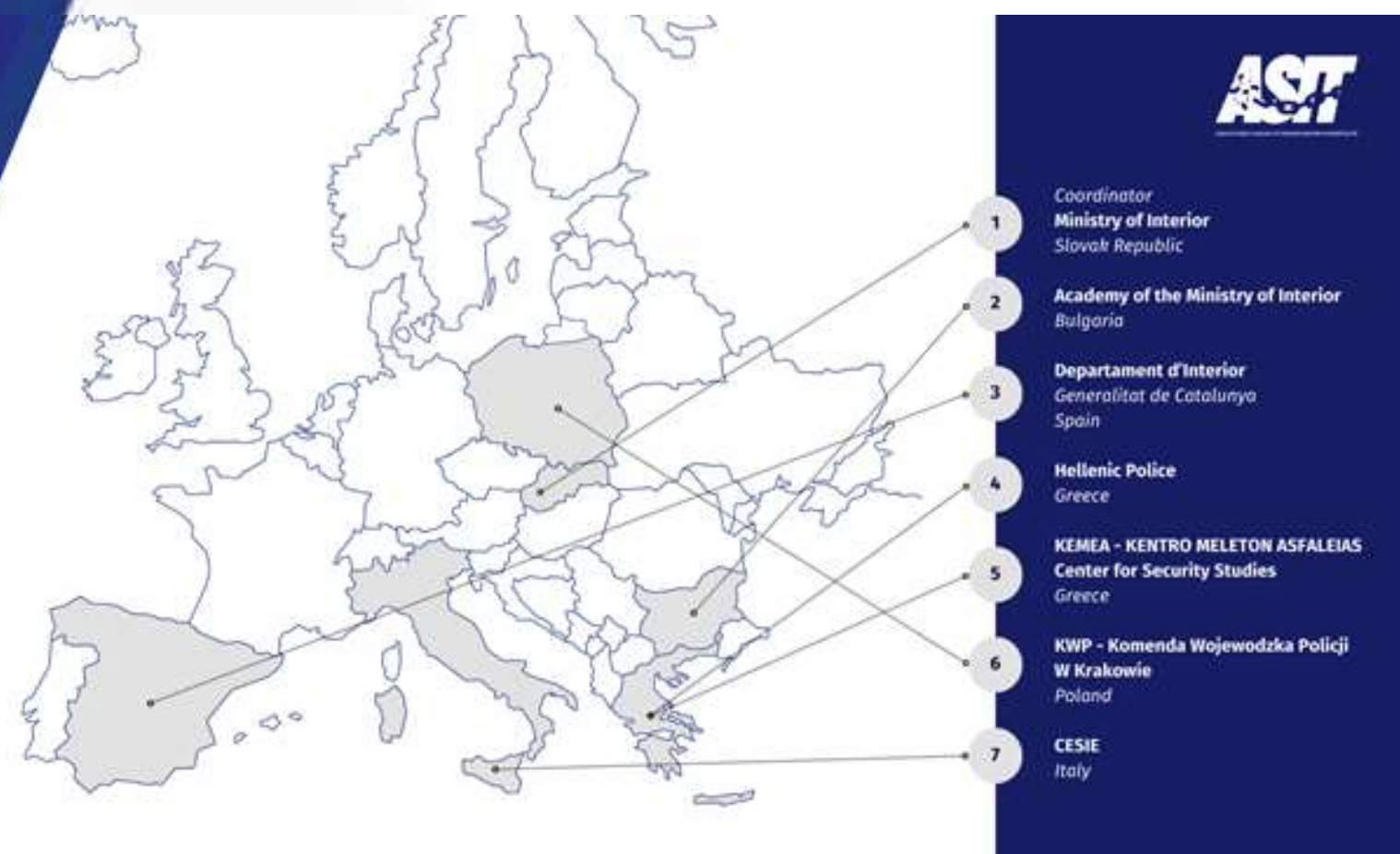
Adequate Support Measures and improved capacities in emergency aid



Co-funded by
the European Union

LA TRATTA DI ESSERI UMANI CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO

Modulo per le operatrici e gli operatori
comunitari, sanitari e psicosociali in
prima linea



Iniziativa ASIT

- Questo modulo di autoapprendimento è parte di un progetto multi-agenzia disponibile in sette lingue. Ciascuna versione linguistica contiene anche le specificità nazionali.
- L'iniziativa internazionale ASIT mira ad affrontare nuove forme di **tratta di essere umani**, promuovendo l'abilità di individuarne le vittime e svelare il **modus operandi** dei soggetti autori di tratta attraverso un'ampia gamma di stakeholder.
- Le sette organizzazioni partner del progetto lavorano di concerto al fine di creare una rete di gruppi di intervento collaborativo in grado di condividere dati e informazioni, con il support di strumenti tecnologici.
- Le azioni internazionali supportano l'ottimizzazione delle procedure di identificazione e protezione delle vittime di tratta, mettendo in contatto le operatrici e gli operatori di prima linea e le autorità competenti, nonché **costruendo competenze professionali**, tramite la fornitura di metodologie e strumenti digitali volti a mitigare i rischi della tratta e a tutelare i gruppi vulnerabili, mediante la sensibilizzazione e la cooperazione.

Informazioni pratiche

- ✓ Il presente corso di autoapprendimento ha lo scopo di potenziare le capacità e le conoscenze di
 - **Operatrici e operatori della comunità**
 - **Operatrici e operatori sanitari e psicosociali**
 - **Mediatrici e mediatori culturali, ecc.**
- ✓ È possibile consultare il corso più volte.
Se necessario, scaricate e adattate il materiale secondo nuove forme e informazioni.
- ✓ Al termine del presente modulo, la o il partecipante avrà acquisito conoscenze che potrà applicare nei contesti di vita personale e lavorativa. In questo modo, sarà in grado di sensibilizzare riguardo all'individuazione dei segnali di tratta degli esseri umani e di procedure di referral alle autorità competenti in materia di protezione e supporto.
- ✓ La durata stimata del corso è di circa 60 minuti, ma si consiglia a ciascuna e ciascun partecipante di completarlo secondo le proprie tempistiche e in condizioni favorevoli a un'acquisizione adeguata delle informazioni fornite.

Composizione



I moduli di autoapprendimento sono suddivisi in quattro blocchi.

Introduzione ai principali obiettivi di apprendimento.

- ✓ La definizione di tratta degli esseri umani ha subito un'evoluzione significativa nell'era digitale, mentre gli autori di reato si sono serviti della tecnologia durante il ciclo di sfruttamento.

- ✓ La sezione relativa all'identificazione permetterà alle operatrici e agli operatori comunitari, sanitari e psicosociali di acquisire le conoscenze necessarie a valutare correttamente la situazione di contatto con le vittime di tratta.

La segnalazione immediata delle vittime di tratta garantisce l'accesso tempestivo delle vittime agli enti e ai meccanismi di assistenza competenti.

1

INTRODUZIONE

2

DEFINIZIONE

3

IDENTIFICAZIONE

4

SEGNALAZIONE & PROTEZIONE

PARTE

1

INTRODUZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Obiettivi di apprendimento

Al termine del modulo, le e i partecipanti avranno

- ✓ appreso dello spettro delle forme di tratta e dei segnali più comuni caratterizzanti le vittime,
- ✓ acquisito consapevolezza rispetto alle vittime mirate di tratta nelle comunità vulnerabili di persone migranti, richiedenti asilo, rifugiate, migranti irregolari, vittime di abusi e persone in situazioni di crisi
- ✓ **ottenuto informazioni utili per apprendere a comunicare con le vittime di tratta e per sapere chi a chi segnalare eventuali casi sospetti di tratta ,**
- ✓ acquisito competenze che permetteranno loro di individuare una potenziale vittima di tratta e di orientarla agli organismi di support in maniera corretta e tempestiva

Vantaggi del corso

1

Sensibilizzazione

L'implementazione della formazione accresce la consapevolezza generale relativa alla tratta di esseri umani e alle sue forme

2

Supporto per un'identificazione precoce

La conoscenza dei segnali e degli indicatori di tratta contribuisce a un'identificazione precoce delle vittime

3

Garanzia di un intervento tempestivo

Qualsiasi tentativo di stabilire una comunicazione consente misure tempestive in materia di assistenza, supporto e protezione delle vittime di tratta

4

Miglioramento del meccanismo di referral

Metodi di segnalazione e procedure etiche di qualità contribuiscono positivamente alla collaborazione degli organismi operanti all'interno del meccanismo di referral, al fine di rispondere efficacemente alla tratta

Panoramica del corso

Portata

Il corso è suddiviso in quattro parti (introduzione, definizione, identificazione e supporto). Il modulo formativo è disponibile **online** e può essere completato in circa un'ora. In via alternativa, il contenuto del corso può essere utilizzato come **strumento di supporto al lavoro giornaliero di chi potrebbe trovarsi a contatto con una vittima di tratta o contribuire a diffondere consapevolezza** relativa ai gruppi vulnerabili.

Contenuto

Fornisce la conoscenza minima richiesta per riconoscere eventuali vittime di tratta, le possibilità di assistenza per tali soggetti e le forme di segnalazione agli organismi competenti.

Gruppo di riferimento

Figure manageriali e personale di servizi sociali e sanitari, della comunità, mediatori culturali che entrano in contatto con vittime di tratta. DIASPORA???

Risultati della formazione

Acquisire conoscenze relative alla tratta di esseri umani e alle sue forme e aspetti e apprendere le competenze necessarie a un'identificazione e un'azione precoce tramite la segnalazione alle autorità competenti.

La tratta come questione globale



attività criminali latenti e nascoste delle autrici e degli autori di reato

al fine di illustrare le dimensioni della tratta di esseri umani, la maggior parte delle pubblicazioni e dei rapporti sul tema forniscono stime relative al numero delle vittime, oppure stimano i profitti ottenuti dai gruppi di trafficanti illegali



le attività illegali più redditizie

la tratta di esseri umani è una delle tre attività illegali più redditizie, insieme al traffico di droga e di armi



49.6 milioni di vittime nel mondo

secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione internazionale del Lavoro (OIL), dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) e dell'organizzazione Walk Free, in tutto il mondo, le vittime di tratta raggiungono i 49.6 milioni di persone.



236 miliardi di dollari statunitensi

stando alle stime dell'OIL del 2024, i profitti annuali delle e dei trafficanti rappresentano un volume di fondi illegali pari a 236 miliardi di dollari statunitensi

La tratta di esseri umani è un reato visibile?

No, la tratta è un reato nascosto.

Sì, è un crimine facilmente riconoscibile.

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

DEFINIZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

DEFINIZIONE

della tratta di esseri umani secondo il Protocollo di Palermo

suddivide il concetto in tre elementi essenziali, ciascuno soddisfatto in via cumulativa al fine di costituire il meccanismo intero della tratta di esseri umani

AZIONE

reclutare,
trasportare,
trasferire, ospitare
o accogliere persone

MEZZI

la minaccia o l'impiego della forza o di altri mezzi coercitivi, il rapimento, la frode, l'inganno, l'abuso di potere o di una situazione di vulnerabilità, oppure l'atto di offrire o ricevere pagamenti o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha controllo su un'altra

SCOPO

come minimo, lo sfruttamento della prostituzione di altre persone o altre forme di sfruttamento sessuale, del Lavoro o di Servizi forzati, la schiavitù o pratiche simili alla schiavitù, la servitù o la rimozione degli organi.

DEFINIZIONE di tratta degli esseri umani

La Direttiva UE 2024/1712 che modifica la Direttiva 2011/36/UE ha ampliato la definizione di tratta di essere umani fornita dal Protocollo di Palermo per altri scopi come segue

AZIONE

L'atto di reclutare, trasportare, trasferire, ospitare o accogliere persone, **incluso lo scambio o il trasferimento del controllo esercitato su queste persone**

MEZZI

la minaccia o l'impiego della forza o di altri mezzi coercitivi, il rapimento, la frode, l'inganno, l'abuso di potere o di una situazione di vulnerabilità, oppure l'atto di offrire o ricevere pagamenti o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha controllo su un'altra

SCOPO

COME MINIMO, LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE O ALTRE FORME DI SFRUTTAMENTO SESSUALE, DEL LAVORO O DI SERVIZI FORZATI, **TRA CUI L'ELEMOSINA**, LA SCHIAVITÙ O PRATICHE SIMILI ALLA SCHIAVITÙ, LA SERVITÙ, **LO SFRUTTAMENTO DELLA MATERNITÀ SURROGATA, DEL MATRIMONIO FORZATO, DI ADOZIONI ILLEGALI O DI ATTIVITÀ CRIMINALI**, O LA RIMOZIONE DEGLI ORGANI.

Protezione elevata e immediata delle persone minori



Definizione

L'atto di reclutare, trasportare, trasferire, ospitare o accogliere una **persona minore** ai fini di sfruttamento è definito "tratta di persone".

Ciò vale anche nel caso in cui non sia fatto ricorso ai seguenti mezzi: minaccia o impiego della forza o di altri mezzi coercitivi, rapimento, frode, inganno, abuso di potere o di una situazione di vulnerabilità, offrire o ricevere pagamenti o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha controllo su un'altra

Spiegazione delle forme di sfruttamento e abuso



Definizione

Abuso

- Sequestro, rapimento, abuso verbale/fisico/sessuale/psicologico
- Sanzioni irragionevoli, minacce, intimidazione
- Negare i bisogni essenziali, aumentare il carico di lavoro

Creazione di dipendenza

- Fornire alcolici/droghe gratuitamente, fornitura esclusiva di cibo/alloggio
- Controllare i documenti di identità, limitare la mobilità/l'accesso ai servizi.

Inganno

- False promesse di una vita migliore, posti di lavoro o istruzione fittizie
- Condizioni lavorative fuorvianti, offerta di un riparo con intento di sfruttamento

Controllo emotivo

- Minacce alla vittima/alla famiglia, manipolazione per far credere loro di essere complici
- Timore delle autorità, deportazione o reclusione
- Attaccamento emotivo alla famiglia dell'autore di reato

Ulteriori forme di controllo

- False pretese di guadagno, negazione dei diritti essenziali (alimentazione, igiene)
- Sfruttamento delle credenze culturali (es., obbligo di estinguere i debiti)
- Minacce spirituali coercitive (es., divorzio, deportazione)

Sfruttamento delle credenze culturali

- Manipolare la vergogna e gli obblighi morali legati all'onore della famiglia
- Minacce di divorzio, deportazione o riti spirituali (es., stregoneria)

Controllo finanziario

- Creare debiti insormontabili attraverso costi esagerati (visto, cibo, strumenti)
- Controllare il conto bancario, confondere sui guadagni
- Schiavitù per debiti (*debt bondage*) e manipolazione finanziaria

Grooming (adescamento)

- Stabilire relazioni malsane, ricoprire la vittima di regali/complimenti
- Promessa di un pagamento unico futuro per creare un senso di obbligo e falsa speranza

Isolamento

- Tenere le vittime chiuse in stanze, limitandone la comunicazione con la loro famiglia o comunità
- Restringere l'accesso alla loro libertà personale, ai telefoni, a internet e alla loro mobilità

**Aggiungete le informazioni riguardanti
il quadro giuridico specifico del vostro
Paese in materia di tratta degli esseri
umani.**

Per maggiori informazioni sulla legislazione nazionale e internazionale e sulla legislazione in materia dei 6 Stati membri UE consultare il modulo 5.

PARTE 2

Elementi essenziali

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Il principio di non punibilità



Definizione

Come operatrici od operatori di comunità o dei servizi sociali, o come membro del personale

di una ONG per il support umanitario e legale, potete supportare le presunte vittime nella

segnalazione alle forze dell'ordine senza timore di ricevere punizioni poiché:

- il possesso di documenti falsi o l'aver compiuto reati legati alla prostituzione o all'immigrazione sotto coercizione, come risultato diretto dell'essere vittima di tratta, non prevedono punizione.
- Lo scopo di tale misura di protezione è:
 - difendere i diritti umani delle vittime
 - evitare ulteriore vittimizzazione e
 - incoraggiare le vittime a testimoniare durante i procedimenti penali contro le autrici e gli autori di reato.
- Tale principio non dovrebbe rendere gli individui esenti da azioni penali o da punizioni legali per i reati commessi o in cui hanno partecipato volontariamente.

Il principio di non punibilità

- l'estensione dell'ambito di applicazione della disposizione di non punibilità pertinente a **le attività illecite che le vittime sono state obbligate a compiere come diretta conseguenza dell'essere soggette a tratta.**
- Le attività illecite includono **reati amministrativi associati alla prostituzione, all'elemosina, al vagabondaggio o al lavoro non dichiarato, o altri atti non criminali ma soggetti a sanzioni pecuniarie, ai sensi delle leggi nazionali.**
- **L'obiettivo della non punibilità mira a incoraggiare la vittima** di tratta
 - a denunciare il reato,
 - a ricercare supporto e assistenza e
 - a rassicurarla della possibilità di non essere ritenuta responsabile.

Utilizzo del servizio di una vittima

Utilizzare il servizio di una vittima è un reato quando la vittima è soggetta a sfruttamento al fine di fornire tali servizi e quando il soggetto beneficiario dei servizi è a conoscenza che tale persona è una vittima di tratta.

È necessario ricorrere a mezzi coercitivi nei confronti di una vittima minore per ottenerne consenso affinché l'azione possa essere qualificata come tratta di esseri umani?

Sì. È necessario che siano soddisfatti in via cumulativa tre elementi essenziali (azione, mezzi, scopo), così che in seguito le azione dell'autrice o autore di reato possono essere associate alla tratta di una vittima adulta o minore.

No, data la vulnerabilità della vittima minore. Se l'oggetto dello sfruttamento è una persona minore, l'atto dovrebbe essere punibile quale reato di tratta di esseri umani, anche in assenza di impiego di mezzi coercitivi.

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

PARTE 2

Procedure legali e legislazione specifica per Paese

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

**Aggiungete informazioni relative alle
procedure legali e alle forme
criminalizzate di tratta di esseri umani
specifiche del vostro Paese.**

PARTE 3

IDENTIFICAZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB



Prestate attenzione agli **indicatori osservabili durante le conversazioni con potenziali vittime di tratta, rispetto a ciò che le è accusato**. Concentratevi sugli indicatori generali e quelli basati sulle varie forme di sfruttamento.

Nella maggior parte dei casi, le potenziali vittime di tratta si comportano in maniera innaturale: ad esempio, appaiono riservate, evitano la conversazione con altre persone, lasciano che altri individui parlino al loro posto, evitano il contatto visivo, sono accompagnate, ecc.

Inoltre, potrebbero mostrare segni di violenza fisica sul corpo.

È essenziale familiarizzare con gli indicatori e adottare quelli che possono essere attuati nella pratica, non soltanto con quelli raccomandati per questo modulo o un gruppo di riferimento specifico.

Indicatori

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Indicatori

Chiunque può individuare una potenziale presunta vittima di tratta di esseri umani, sulla base di un elenco di indicatori e della propria conoscenza del fenomeno criminale della tratta di esseri umani.

- ✓ Un indicatore è un segnale che avverte chi osserva che si trova davanti a una potenziale vittima di tratta.
- ✓ Gli indicatori fungono da line guida o da marcatori per permettere di individuare l'aspetto di una vittima. Tuttavia, raramente esiste un esempio di vittima da manuale. Ad esempio, anziché apparire riservata e taciturna, una vittima potrebbe mostrare
- ✓ un comportamento aggressivo o imprevedibile. In certi casi, l'individuo appare eccessivamente allegro o persino isterico.

Indicatori generali

- **Lavoro forzato:** la vittima è obbligata a svolgere attività contro la sua volontà.
- **Danno fisico e psicologico:** la o il trafficante si serve di tali metodi come mezzo di coercizione.
- **Spostamenti limitati:** la vittima non può spostarsi liberamente ed è spesso controllata e sorvegliata.
- **Isolamento:** la vittima è separate dalle altre persone, il che ne limita la libertà.
- **Sottrazione dei documenti di identità:** la o il trafficante potrebbe sequestrare il passaporto o la carta di identità della vittima, instillandole la paura di trovarsi illegalmente in un paese straniero senza documenti.
- **Divieto di comunicazione:** alle vittime è spesso vietato di comunicare con la famiglia e le persone amiche, oppure posso comunicare solo in maniera limitata e monitorata dalla o dal trafficante.
- **Negazione dei diritti essenziali:** le vittime potrebbero soffrire di fame, carenza di sonno e mancato accesso all'assistenza sanitaria.
- **Mancato pagamento dello stipendio:** la o il trafficante potrebbe pagare la vittima una somma molto esigua.
- **Manipolazione tramite debiti:** la o il trafficante potrebbe pretendere che la vittima ripaghi i costi del viaggio, dell'alloggio, della gestione dei documenti o dell'impiego, il che spesso conduce la vittima a svolgere lavoro .

Indicatori comportamentali

- Comportamento estremo (sottomesso, condizionato),
- le vittime svolgono il ruolo assegnato loro, lasciano che altre persone parlino per loro e sono controllate,
- visibilmente agitate, evitano il contatto visivo,
- palmi delle mani sudati,
- le vittime appaiono chiuse e non comunicano,
- linguaggio del corpo innaturale,
- risate alternate a pianti,
- sottovalutano una situazione grave,
- mostrano aggressività o persino isteria.

Indicatori fisici

- cicatrici e lividi che testimoniano violenze o aggressioni, possibili segni di autolesionismo, segni di potenziale consumo di narcotici e sostanze psicotrope,
- abiti logori o vecchi, non possiedono effetti personali, il che non rispecchia la loro situazione economica,
- fattori come l'età, il genere, i bagagli e l'aspetto generale che potrebbero rispecchiare il profilo di una potenziale vittima di tratta, in particolare di una forma specifica di tratta (sfruttamento lavorativo o sessuale o accattonaggio forzato).

Identificazione

Se la **vittima di tratta** è una **persona minore**, potrebbe mostrare i seguenti segnali

- è timida, repressa
- evita il contatto visivo e mantiene lo sguardo rivolto verso il basso
- sembra spaventata
- è in stato di shock e non sa come comportarsi
- vive con un gruppo numeroso di altre persone minori, possibilmente anche con le o i trafficanti o con accompagnatori, e ne ricerca il contatto visivo
- raramente è accompagnata dai genitori
- non sembra rilassata, non può parlare liberamente e mostra timore in presenza delle persone sopracitate.

Una vittima di tratta per sfruttamento sessuale



Identificazione

- è intimidita e deve offrire servizi sessuali di varia natura involontariamente,
- indossa abiti eccentrici per apparire provocatoria (a livello sessuale),
- riporta segni fisici di aggressione fisica o sessuale,
- potrebbe essere sotto l'influenza di narcotici o sostanze psicotrope,
- appare spaventata, riservata o con fluttuazioni emotive, potrebbe praticare autolesionismo,
- non riceve alcuno stipendio oppure lo riceve per intero o in parte dalla o dal trafficante,
- è obbligata a ripagare il debito del viaggio, dell'alloggio, del posto di lavoro, ecc.,
- non può spostarsi liberamente, è isolata dalle altre persone e controllata,
- non le è permesso comunicare con la famiglia o con le persone amiche, oppure comunica sulla base degli ordini ricevuti e in presenza della o del trafficante,
- non ha accesso ai propri documenti,
- carenza di cibo e di sonno, non ha accesso ai trattamenti sanitari.

Una vittima di tratta per lavoro forzato

- è obbligata a lavorare sotto minaccia di violenza fisica e psicologica,
- è obbligata a svolgere lavori supplementari rispetto a quello promesso,
- non riceve alcuno stipendio oppure lo riceve per intero o in parte dalla o dal trafficante
- è stanca, tesa e disattenta
- è obbligata a ripagare il debito del viaggio, dell'alloggio, del posto di lavoro, ecc.,
- è isolata dalle altre persone e i suoi spostamenti sono controllati,
- non le è permesso comunicare con la famiglia o con le persone amiche, oppure comunica sulla base degli ordini ricevuti e in presenza della o del trafficante,
- carenza di cibo e di sonno, non ha accesso ai trattamenti sanitari.
- non ha accesso ai propri documenti,
- è considerata come una proprietà da parte di chi la controlla.

Una vittima di tratta per accattonaggio forzato



Identificazione

- mostra segni di abuso, lividi, tagli o mutilazioni,
- è obbligata a elemosinare sotto minaccia di danno fisico o psicologico,
- carenza di cibo e di sonno, non ha accesso ai trattamenti sanitari.
- non ha accesso ai propri documenti,
- è obbligata a ripagare il debito del viaggio, dell'alloggio, del posto di lavoro, ecc.,
- è isolata dalle altre persone e i suoi spostamenti sono controllati,
- non le è permesso comunicare con la famiglia o con le persone amiche, oppure comunica sulla base degli ordini ricevuti e in presenza della o del trafficante,
- può essere sotto effetto di narcotici o sostanze psicotrope,
- deve consegnare il denaro raccolto alla o al trafficante,
- appare stanca, tesa, evita il contatto visivo.

Una vittima di matrimonio forzato

- è obbligata a sposare una persona che non conosce e che non vuole sposare, sotto l'influenza di danni fisici o psicologici,
- non ha accesso ai propri documenti personali,
- subisce minacce e verrà fatto del male alla sua famiglia e alle persone a lei cari,
- potrebbe essere sotto l'effetto di narcotici o sostanze psicotrope,
- non può muoversi liberamente ed è isolata dalle altre persone,
- potrebbe diventare vittima di un'altra forma di tratta in seguito al matrimonio forzato: nella maggior parte dei casi, vittima di sfruttamento sessuale o di lavoro forzato,
- potrebbe presentare lividi sul corpo, essere chiusa e spaventata.

Una vittima costretta alla servitù domestica



Identificazione

- vive con una famiglia
- non mangia con il resto della famiglia
- non ha uno spazio privato
- dorme in uno spazio condiviso o inadeguato
- può essere segnalata come dispersa dalla datrice o dal datore di lavoro, nonostante viva ancora a casa di questo
- non esce mai di casa oppure esce raramente per ragioni sociali
- non lascia mai l'alloggio senza la datrice o il datore di lavoro
- mangia gli avanzi
- può essere soggetta a insulti, abusi, minacce o violenza

Segni di una vittima di tratta obbligata a commettere reati minori

- persone minori coinvolte in commercio illecito di droga o altre forme di crimine organizzato
- persone con disabilità fisiche che chiedono l'elemosina per strada
- persone minori della stessa nazionalità o etnia che vivono senza genitori in contesti urbani
- persone giovani parte di gruppi più grandi con la stessa tutrice o lo stesso tutore
- le persone sono punite se non rubano abbastanza
- le persone vivono con membri della banda di cui fanno parte
- le persone viaggiano con membri della banda verso il Paese di destinazione
- esistono prove che testimoniano che le presunte vittime siano state coinvolte in reati minori in un altro Paese

Categorie	Luoghi
Zone residenziali	Nelle loro abitazioni, in alloggi occupati da svariate persone (pensioni, motel, alberghi)
Spazi pubblici	Per strada, mentre dormono in spazi condivisi o inadeguati
Trasporti	Su trasporti aventi per destinazione il luogo dello sfruttamento, trasporti pubblici, compagnie dei trasporti
Luoghi di lavoro	Aziende agricole, fattorie, sweatshop, cantieri edili, ristoranti, società di pulizia, ecc.
Servizi sociali	Centri di adozione, rifugi per le persone senza fissa dimora, mense dei poveri, case di cura
Zone commerciali	Banche, negozi al dettaglio, supermercati, ufficio anagrafe
Spazi online e digitali	Imprese digitali

Dove è possibile imbattersi in vittime di tratta?

Quali fattori influenzano le vittime?

Tipi di fattori	Caratteristiche/fattori
Fattori socioeconomici	• Basso livello di istruzione o difficoltà di apprendimento e barriere linguistiche • Povertà, elevata disoccupazione, carenza di opportunità lavorative • Dipendenza familiare e rispetto della cultura o legami familiari con le o i trafficanti • Mancanza di reti sociali, mancanza di fissa dimora • Instabilità o disabilità emotiva, ignoranza dei propri diritti o informazioni false ricevute • Attesa dell'esito della richiesta di asilo o status illegale
Fattori che contribuiscono	• Tassi elevati di disoccupazione, migrazione irregolare o illegale • Storia di violenze o abusi, ignoranza della legislazione in materia di lavoro, instabilità emotiva, disabilità, dipendenza dallo status di residenza della datrice o del datore di lavoro • Minacce alla famiglia, sindrome di Stoccolma
Fattori sociali	• Mancanza di fissa dimora, dipendenza da sostanze stupefacenti, disabilità, disturbi mentali • Mancanza di supporto familiare, rete sociale debole, precedente incarcerazione • Pratiche culturali (es., stregoneria), conoscenza limitata della schiavitù moderna • Conoscenza linguistica limitata, debiti nel Paese di origine o migrazione illegale
Fattori politici/legali	• Vivere in aree di conflitto o persecuzione, risiedere in Paesi con una protezione legale debole o con forte corruzione • Documenti falsi o assenza di documenti, mandato di arresto per reato minore in sospeso
Fattori economici	• Povertà o disoccupazione, debiti • Prospettive di lavoro limitate, desiderio di un'istruzione migliore o di maggiori opportunità

PARTE 3

Caso di studio n. 1

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Kate, una ragazza di 18 anni, viveva con sua madre in un villaggio nel sud della Slovacchia. Kate desiderava andare all'università e ha trovato Milan, un insegnante di matematica di 45 anni, su internet, che le dava lezioni a casa sua. Un giorno, Kate gli ha detto che avrebbe voluto guadagnare dei soldi extra per una vacanza. Milan le ha trovato un lavoro part time in un ristorante nel centro di Vienna. A Kate era stato promesso che avrebbe guadagnato in un mese quanto guadagnava in sei mesi a casa. Milan le ha anche spiegato che avrebbe potuto alloggiare in una delle camere per le e gli ospiti sopra il ristorante, offrendosi anche di accompagnarla a Vienna per sbrigare tutte le formalità. Kate ha accettato. Sono arrivati a Vienna in tarda serata e hanno incontrato Marko, il futuro datore di lavoro di Kate.

Milan si è offerto di completare per lei tutte le formalità e di prendere i documenti, mentre lei avrebbe sostenuto un colloquio con il datore di lavoro. Durante il primo incontro, Marko le ha rivelato che il suo vero lavoro sarebbe stato quello di prostituta. Kate si è sentita molto confusa: Milan le aveva promesso un lavoro come assistente in un ristorante. Lei non era d'accordo, ma Marko l'ha condotta in una stanza sopra il ristorante, dove le ha spiegato che se avesse cercato di scappare, la polizia l'avrebbe trovata facilmente. Nonostante l'avvertimento, durante la notte Kate ha cercato di scappare. Il collega di Marko l'ha catturata. L'hanno picchiata e violentata.

Kate è riuscita a scappare solo dopo un mese, ma prima ha dovuto soddisfare molti clienti. Dopo la fuga, Kate ha chiesto aiuto al personale della farmacia, che ha contattato un'organizzazione che fornisce assistenza alle donne in difficoltà e ha permesso a Kate di ottenere nuovi documenti e di tornare a casa.

Il caso di studio descrive un caso di tratta?

Sì, Kate è una vittima di tratta di esseri umani.

No, ma Kate è vittima di un altro reato, ossia lo sfruttamento della prostituzione.

Milan è un trafficante?

No, è semplicemente un buon amico che desidera aiutare Kate.

Sì, Milan è un complice ed è stato coinvolto in un processo di tratta. Ha reclutato, adescato e trasportato Kate.

Marko è un trafficante?

Sì, Marko è un trafficante di esseri umani.

No, ma è autore di un altro tipo di reato, ossia lo sfruttamento della prostituzione..

Il caso di studio presenta tutti gli elementi essenziali della tratta?

No.

Sì, sono rintracciabili atti quali reclutamento, trasporto, accoglienza, insieme a mezzi quali minacce, uso della forza o altre forme di coercizione, frode, ecc. Lo scopo in questo caso è lo sfruttamento di Kate per la prostituzione forzata.

Kate è una persona minore?

No, è una persona adulta.

Sì, Kate ha 18 anni, quindi è ancora una persona minore.

Qual è lo scopo dello sfruttamento, in questo caso?

Non vi è alcuno sfruttamento, poiché Kate ha agito in maniera volontaria.

Lo scopo dello sfruttamento di Kate è la prostituzione forzata.

PARTE 3

Caso di studio n. 2

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Roman è un pensionato di 67 anni, ex minore in affidamento proveniente da un orfanotrofio. Ha completato la scuola elementare e ha svolto lavori pesanti che hanno compromesso la sua salute, lasciandolo paralizzato nella parte destra del corpo.



Ha divorziato dalla moglie a causa della sua dipendenza dal gioco d'azzardo e dall'alcol. **Identificazione**
Dopo le cure, si è trasferito in un ostello alla periferia della città. John e suo figlio Jakub vivevano in una stanza accanto alla sua. Un giorno, Jakub ha invitato Roman nella loro stanza e ha immediatamente approfittato della sua affidabilità, della sua cattiva salute e della sua storia personale. Jakub e suo padre John hanno infatti costretto Roman a bere alcolici. Al mattino, gli hanno detto che avrebbe mendicato per loro. Inizialmente, Roman ha opposto resistenza, ma Jakub e suo padre lo hanno picchiato e minacciato di ucciderlo.

Ogni giorno, dalla mattina fino a tarda notte, Roman doveva mendicare qualche spicciolo dalle e dai passanti in vari luoghi, in particolare davanti ai centri commerciali. Jakub e John raccoglievano 50-60 euro al giorno, gli compravano un pasto freddo, spesso avanzi, e lo spingevano a dormire nel corridoio della loro stanza. Roman veniva picchiato ogni giorno e non riusciva a muoversi da solo. Inoltre, Jakub o John gli sequestravano la carta d'identità e la carta di credito e prelevavano la sua pensione mensile di 350 euro.

Roman mendicava da due anni. Un giorno, davanti al grande magazzino, Roman cadde, batté la testa e iniziò a sanguinare. Un passante chiamò l'ambulanza. Durante il viaggio verso l'ospedale, la soccorritrice Kate parlò con Roman e notò che era introverso, spaventato e stressato. Due settimane prima, durante un seminario, aveva appreso quali fossero i segni fisici e comportamentali delle persone vittime di abusi e tratta. Quindi, ha immediatamente contattato le forze dell'ordine, che sono arrivate in ospedale con un assistente sociale e ha fornito a Roman un rifugio sicuro gestito da un'organizzazione comunitaria autorizzata.

Perché Roman si trova in una posizione di vulnerabilità?

Roman è affidabile, quasi ingenuo, ha una salute cagionevole ed è anziano. Non ha una famiglia e ha una dipendenza.

Roman non si trova in una posizione di vulnerabilità.

Il caso di studio descrive un caso di tratta?

No, Roman non si trovava in una posizione vulnerabile e il caso non presenta elementi di traffico di esseri umani.

Sì, è un chiaro caso di tratta.

Qual è lo scopo dello sfruttamento di Roman?

Le azioni di Roman sono dettate dalla sua volontà, non dalla coercizione.

Lo scopo dello sfruttamento è l'accattonaggio forzato.

Quali mezzi di coercizione sono stati usati?

Il caso di studio non descrive la tratta di esseri umani, quindi non sono stati utilizzati mezzi di coercizione.

Intimidazione, minaccia di violenza, violenza, restrizione della libertà personale.

Chi è il trafficante/lo sfruttatore in questo caso? Jakub o suo padre John?

Nessuno.

Sia Jakub che suo padre John.

PARTE 3

Caso di studio n. 3

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Mia è diabetica e disoccupata e viveva con sua madre in un appartamento in affitto. Dopo la morte della madre, ha dovuto lasciare l'appartamento e si è ritrovata per strada. Lì, Renate le si è avvicinata e le ha offerto di stare con lei al rifugio per cani. Le ha offerto uno stipendio e un posto dove vivere, in cambio dell'aiuto di Mia nella cura dei cani.

Ma la realtà era diversa: Mia si prendeva cura dei cani da sola sette giorni su sette e non poteva lasciare il luogo in cui erano tenuti, ossia una specie di gabbia, quindi Renate le portava del cibo due volte al giorno come spuntino. Renate non aveva firmato alcun contratto di lavoro con lei e Mia non riceveva alcun compenso per il duro lavoro svolto. Viveva con tutti i cani e dormiva in un letto arrugginito in un angolo.

Renate non permetteva a Mia di andarsene da sola e lei non poteva trasferirsi altrove. Renate lo sapeva. Mia non aveva nessuno e non voleva tornare in strada. Renate minacciava e picchiava Mia ogni giorno.

Una volta Renate ha picchiato Mia così violentemente che lei è scappata e si è nascosta nella chiesa in fondo alla strada. La sagrestana ha ascoltato la sua storia e ha chiamato la polizia e una psicologa per chiedere aiuto.

Il caso di studio descrive un caso di tratta?

No, questo non è un caso di tratta di esseri umani.

Sì, questo caso di studio descrive un episodio di tratta di esseri umani.

Renate ha ingannato Mia rispetto all'offerta di Lavoro?

Sì, Mia avrebbe dovuto aiutare Renate con i cani ed essere pagata per questo.

No, Renate non ha ingannato Mia. Quello che Renate ha detto a Mia era vero.

Renate avrebbe dovuto firmare un contratto di lavoro o un accordo di prestazione lavorativa con Mia?

No, non era necessario

Sì, avrebbe dovuto.

Quale forma di sfruttamento è descritta nel caso di studio?

Non è un caso di tratta.

Lavoro forzato.

Quali indicatori sono rintracciabili nel caso di studio?

Offerta fraudolenta, limitazione della libertà di spostamento, minaccia di violenza, violenza, mancato pagamento.

Questo caso di studio non include indicatori , poiché non descrive un caso di tratta.

La sagrestana ha agito correttamente quando ha chiamato l'organizzazione di assistenza?

No, non avrenne dovuto
chiamare.

Sì, ha preso la decisione giusta.

PARTE 3

Caso di studio n. 4

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

I genitori del quindicenne Milan e della tredicenne Olivia erano d'accordo. Se Olivia avesse sposato Milan, i genitori di Olivia avrebbero ricevuto 4.000 euro come ricompensa.

Identificazione

I genitori di Olivia l'hanno costretta a sposare Milan il giorno successivo. Secondo le tradizioni locali, la cerimonia nuziale si è tenuta a casa dei genitori di Milan. In seguito, Olivia è dovuta rimanere a vivere nella casa del “marito” per evitare le chiacchiere delle nonne della famiglia di Milan.

La sera, è stata costretta dai suoi genitori e dai genitori di Milan ad avere rapporti sessuali con il ragazzo, per poi trasferirsi e vivere con Milan in qualità di “moglie”. Tuttavia, ha continuato ad andare a scuola ogni giorno perché non aveva ancora completato la scuola dell'obbligo. La madre di Olivia la aspettava davanti alla scuola, per riaccompagnarla a casa dei genitori di Milan.

Olivia era molto preoccupata, ma non poteva confidarsi con i suoi genitori, che erano d'accordo. Aveva bisogno di parlare con qualcuno, così si è rivolta all'insegnante coordinatrice della scuola.

L'insegnante ha rassicurato Olivia e ha chiamato la polizia e i servizi sociali.

Olivia è una vittima di tratta?

No.

Sì, è una vittima di tratta di esseri umani a scopo di matrimonio forzato.

**I genitori di Milan sono trafficanti in
questo caso di studio?**

No.

Sì.

I genitori di Olivia erano trafficanti o lo è soltanto sua madre?

In questo caso di studio, entrambi i genitori sono trafficanti, così come i genitori di Milan.

Solo la madre è una trafficante.

L'insegnante ha reagito in modo appropriato?

No, non avrebbe dovuto contattare le forze dell'ordine né i servizi sociali.

Sì, ha preso un'ottima decisione e ha scelto la procedura corretta.

Avete individuato almeno tre misure coercitive in questo caso di studio?

No, perché il caso di studio non descrive un caso di tratta di esseri umani.

Sì, ad esempio, violenza, minaccia di violenza, limitazione della libertà personale, sfruttamento della condizione di vulnerabilità, abuso della posizione genitoriale.

PARTE 4

SEGNALAZIONE E PROTEZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

È possibile segnalare casi sospetti di tratta in via anonima?



Protezione



Sì, spesso è possibile segnalare casi sospetti di tratta anonimamente.

Esistono vari canali che facilitano l'anonimato, tra cui i numeri di emergenza, i moduli di segnalazione online e il contatto diretto con le autorità competenti.

La discrezione è essenziale per informatrici e informatori o per chi teme ritorsioni in seguito alla segnalazione.



- **Risposta immediata:** occorre dare priorità alla sicurezza delle potenziali vittime e di altre e altri ospiti, contattare le autorità il prima possibile ed evitare il confronto diretto con le sospette e i sospetti trafficanti, che potrebbe comportare il degenerare della situazione e compromettere la sicurezza.
- **Documentare e segnalare:** registrate e conservate meticolosamente tutti i dettagli rilevanti, come date, orari, descrizioni fisiche degli individui coinvolti e azioni intraprese.
- **Collaborare con le autorità:** fornire alle autorità tutte le informazioni pertinenti, quali registri delle e degli ospiti, filmati di sicurezza e qualsiasi considerazione o sospetto raccolto.
- **Quando si sospetta o si rintraccia un caso di tratta di esseri umani all'interno di un'azienda, le azioni rapide e decise sono fondamentali.**

Cosa fare se una presunta vittima è presente sul luogo di lavoro?

Se si rileva la presenza di una vittima di tratta sul luogo di lavoro, occorre tentare di ottenere maggiori informazioni in maniera sensibile.

- Assicuratevi che non siano presenti altre persone provenienti dall'ambiente lavorativo della vittima al momento del colloquio e che queste non possano vedervi conversare.
- Presentatevi alla vittima e cercate di rassicurarla che non deve avere paura, poiché desiderate aiutarla.
- Ascoltate e ponete domande, evitando quelle che iniziano con “perché”.
- Cercate di capire se state parlando con una vittima di tratta, basandovi sugli indicatori di base. Agite se sospettate sia un caso di tratta, poiché è un reato grave.
- Assicuratevi di rispettare gli standard etici, ad esempio i diritti umani fondamentali, le libertà e la dignità della vittima. Occorre, inoltre, tenere a mente che la persona non è diventata una vittima volontariamente, di non giudicarla in base all'aspetto, alla nazionalità, allo stato di salute e alle attività che è stata costretta a svolgere.

Nella comunicazione con la vittima, è fondamentale tenere a mente che:

- **la persona di fronte a voi è una vittima** di un reato e non l'autrice o l'autore del reato di tratta di esseri umani
- il reato di tratta di esseri umani **viola i diritti e le libertà fondamentali** della vittima e ciò si riflette nel comportamento e nell'aspetto della vittima stessa
- una vittima di tratta una vittima di tratta è un soggetto particolarmente vulnerabile e necessita di **protezione e assistenza speciali**
- sono molte le ragioni per cui le persone che esperiscono tratta non sono considerate vittime di tratta o non chiedono aiuto. Sono infatti individui soggetti ad abusi fisici e psicologici, costantemente controllati, che temono punizioni, vendette contro di loro o la loro famiglia o che si sentono responsabili della situazione. Inoltre, spesso non sono a conoscenza delle varie forme di supporto disponibili.

Come aiutare una vittima



Segnalazione

Potreste imbattervi in una vittima di tratta in un luogo pubblico o all'interno della comunità in cui lavorate.

La vittima potrebbe essere in fuga dalla o dal trafficante e in condizioni fisiche e psicologiche precarie. Per determinare se l'individuo è una vittima di tratta, occorre ottenere informazioni in maniera sensibile.

- Chiedete alle colleghe e ai colleghi di prestarvi supporto, al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni essenziali della vittima. Ad esempio, assicuratevi che la situazione sia sicura e di segnalare il caso alle autorità.
- Sulla base delle vostre capacità e delle risorse disponibili, contattate la polizia o qualsiasi numero di assistenza nazionale per ottenere informazioni di contatto sulle organizzazioni che forniscono un riparo, cibo e bevande, riposo o accesso ai bisogni essenziali. Contattare immediatamente la polizia (per l'Italia, ad esempio, contattare la questura di riferimento: <https://questure.poliziadistato.it/>) oppure i numeri di assistenza nazionali per segnalare qualsiasi attività criminale sospetta.
- Date le sue condizioni e la situazione in cui vive, la vittima potrebbe essere restia a comunicare con i meccanismi di supporto o con le autorità.
- Se la vittima non desidera contattare le organizzazioni di supporto per le vittime di tratta, rispettate la decisione e fornitele il numero di assistenza nazionale per le vittime di tratta (Italia: 0800 800 818) e delle forze dell'ordine (IT: 112)
- Nel caso di minaccia imminente alla vita o alla salute della vittima, è necessario contattare direttamente e immediatamente le forze dell'ordine.
- Tenete a mente che la decisione finale di segnalare il caso di tratta alla polizia spetta alla vittima.
- Ricordate che in ogni Paese sono disponibili forme di supporto che non richiedono la segnalazione o la cooperazione con le forze dell'ordine da parte della vittima.

Quando è obbligatorio contattare le forze dell'ordine

Esistono tuttavia dei casi in cui è necessario contattare la polizia, ossia:

- in caso di minaccia alla vita o alla salute della vittima,
- se la vittima o voi siete in pericolo (nel cui caso, cercate di abbandonare il luogo del pericolo),
- se vi è ragione di credere che la presunta vittima sia una persona minore. In tal caso, assicuratevi che non lo sia, poiché esistono procedure specifiche per le persone minori. Alcune persone giovani di età inferiore ai 18 anni potrebbero fingersi maggiorenni.

Attenzione!

Cercate di conservare il maggior numero possibile di materiale e di tracce che potrebbero portare all'identificazione delle autrici e degli autori di reato e/o delle vittime e consegnateli immediatamente alla polizia se:

- mentre lavorate, vi imbattete in contenuti web che mostrano situazioni non standard che compromettono l'integrità delle persone, che ritenete autentici e che mostrano segni evidenti di azioni involontarie da parte di chi le compie, oppure
- rivelate la presenza di minori in tali situazioni nei contenuti.

Sicurezza, protezione e supporto

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Chi si occupa dell'approccio coordinato alla protezione delle vittime



Meccanismo di protezione

- Istituzioni e agenzie governative che si occupano delle (potenziali) vittime della tratta di esseri umani.
- Organizzazioni non governative che garantiscono linee telefoniche di assistenza, alloggi protetti e sicuri e/o integrazione, attività/servizi relativi al trauma, alla stabilizzazione, finanziari e/o sociali e sanitari.
- Il meccanismo garantisce una governance adeguata, coordinata e responsabile delle azioni di prevenzione, protezione e assistenza, compresi i fondi annuali per gli incentivi alla protezione.
- Le parti forniscono informazioni e dati per analisi e prodotti informativi quali relazioni, materiale promozionale, prodotti didattici e di divulgazione.
- Le parti che operano all'interno del meccanismo nazionale di referral monitorano, propongono e promuovono modifiche legislative, piani d'azione, strategie e politiche per garantire giustizia alle vittime e un'adeguata punizione dei soggetti responsabili, dei soggetti complici e delle imprese coinvolte nel processo di tratta e sfruttamento.

Sebbene non tutti gli Stati membri siano dotati di un meccanismo di referral ufficiale, la gestione della risposta e della protezione delle vittime è delegate a un ministro e/o a un'agenzia specifica.

Cosa è il meccanismo di referral per la protezione delle vittime di tratta?



Meccanismo di
protezione

Il meccanismo nazionale di referral per la protezione delle vittime del reato di “schiavitù moderna” di tratta di esseri umani è un sistema di coordinamento, il quale monitora tutte le fasi della protezione delle vittime, dalla detenzione e identificazione iniziali, seguite dalla provizione di servizi di protezione e support durante le procedure legali, fino al loro ritorno volontario assistito al loro Paese di origine o alla (re)integrazione nel Paese di arrivo.

DEFINIZIONE basata sul Preambolo della Direttiva 2024/1712, paragrafo 15, che **regola misure volte all’istituzione di uno o più meccanismi di orientamento negli Stati membri e rafforza le capacità nazionali**

- individuare e identificare le vittime sin dalle prime fasi e
- di indirizzarle verso i servizi di protezione, assistenza e sostegno appropriate.

Incondizionalità dell'assistenza



Protezione

Gli Stati membri devono adottare le misure necessarie per garantire che l'assistenza e il sostegno alla vittima non siano subordinati alla disponibilità della vittima a cooperare nell'ambito dell'indagine penale, dell'azione penale o del processo, fatte salve la direttiva 2004/81/CE o norme nazionali analoghe.

Il seguente schema di protezione ha garantito un maggiore sostegno a tutte le vittime della “schiavitù moderna”:

Contatto iniziale:

Numeri Verdi nazionali, polizia, ONG, ospedali

Valutazione delle esigenze:

Valutazione delle esigenze immediate e a lungo termine



Identificazione ufficiale:

Riconoscimento formale come vittima di tratta

Supporto coordinato:

Reindirizzamento ai servizi adeguati

A quale forma di protezione hanno diritto le vittime?



Protezione

Riconoscimento dello status di vittima: rilascio di permessi di soggiorno legali durante le procedure

Supporto durante il periodo di ripresa: le vittime hanno diritto a un periodo di 30-90 giorni di riflessione

Strumenti di protezione: programmi di protezione delle e dei testimoni e testimonianza anonima

Alloggio di emergenza

- **Alloggi di emergenza immediata** per un periodo di 3-6 mesi
- **Alloggio di transizione:** alloggi sovvenzionati a lungo termine
- **Rifugi specializzati:** strutture specifiche per genere e adatte alle famiglie
- **Misure di sicurezza:** personale disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, accesso limitato, ubicazioni riservate

Assistenza immediata: assistenza finanziaria di emergenza, indennità per le necessità di base, buoni per i trasporto

Schema di risarcimento: risarcimento delle vittime da parte dello Stato, azioni civili contro le o i trafficanti, recupero dei guadagni persi

Sostegno a lungo termine: borse di studio, finanziamenti per la formazione professionale, microprestiti per imprenditrici e imprenditori

Servizi sanitari: cure di emergenza e continuative gratuite, terapia e consulenza specializzate nel trattamento dei traumi, programmi di trattamento per l'abuso di sostanze, servizi per la salute sessuale e riproduttiva

Sostegno all'integrazione sociale: corsi di lingua e formazione professionale, inserimento lavorativo e sviluppo professionale

Programmi specifici per Paese

Bulgaria	ANIMUS Association, Crisis Centre Sofia
Spagna	APRAMP, Programma antitratta della Croce Rossa
Polonia	La Strada Poland, Centro di intervento nazionale
Slovacchia	Iniziative di carità promosse dalla Chiesa ortodossa e dalla Chiesa cattolica
Italia	Programma dell'Articolo 18, ONG On the Road
Grecia	A21 Campaign, Meccanismo nazionale di referral
Austria	LEFÖ-IBF, MEN VIA per le vittime uomini



- ★ BULGARIA
- ★ SPAIN BOLAND
- ★ FRECCF FRESTRFS

Addendum del 2023 al Piano d'azione dell'OSCE

Autorità statali pertinenti

- **identificare le persone come vittime della tratta...** non appena sussistono **motivi ragionevoli** per ritenere che siano state oggetto di tratta e,
- **in conformità con la legislazione nazionale**
- **assistenza anche prima** dell'avvio delle indagini, assicurando che tale assistenza
- **non sia subordinata alla disponibilità della vittima a partecipare al procedimento giudiziario**, fatte salve le norme nazionali relative alle condizioni di
- **soggiorno della vittima** nel territorio dello Stato.

Il Sistema innovativo di protezione dell'OSCE: il “percorso sociale”



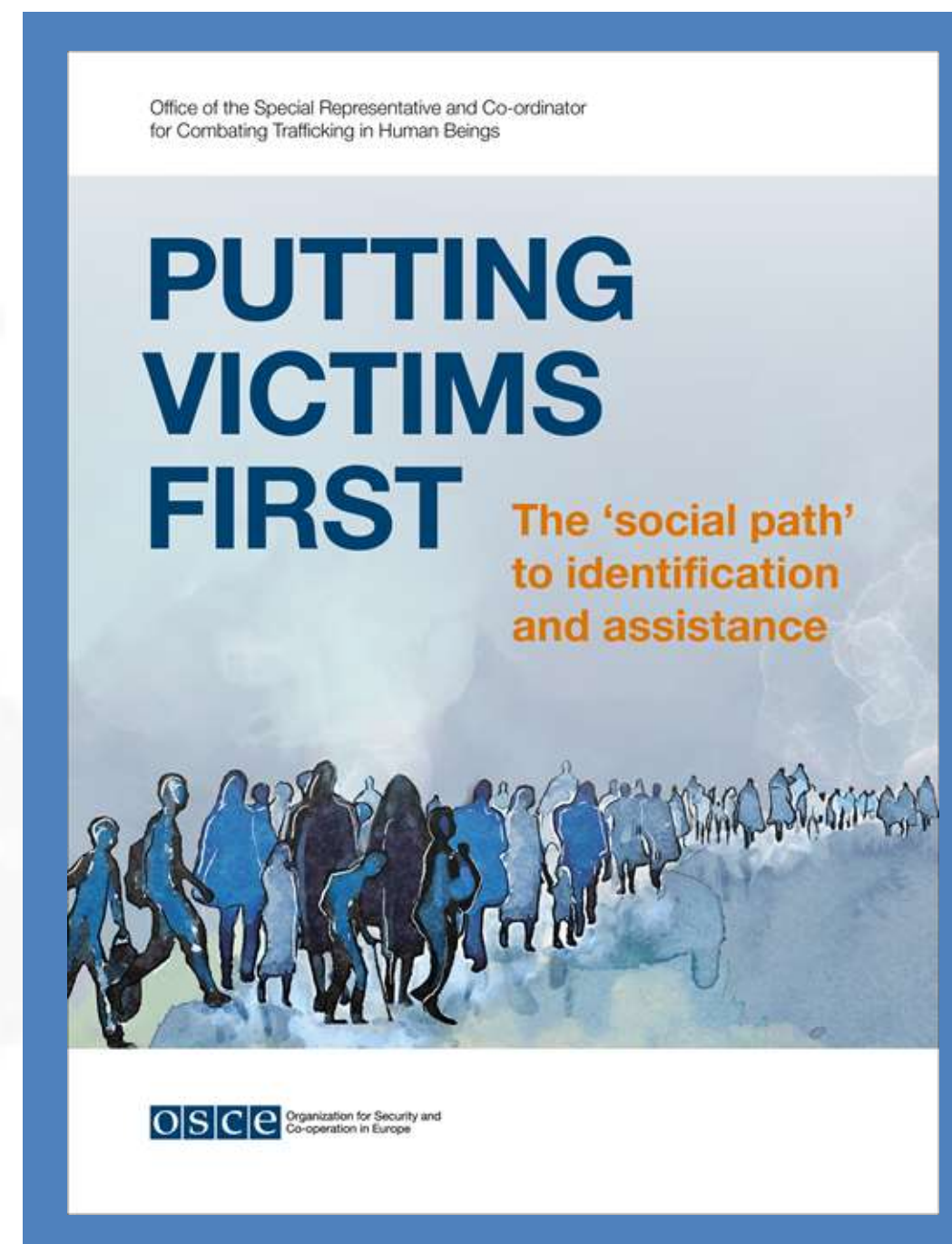
Protezione

- ✓ L'identificazione come percorso verso il supporto nel **medio e lungo termine**.
- ✓ Accesso a tale supporto per le **vittime straniere** nel paese di identificazione.
- ✓ Protezione **senza rischi di ritorsioni**
- ✓ **Abbassamento della soglia probatoria** per avviare i meccanismi di protezione e assistenza
- ✓ Sostegno **continuo alle vittime al loro ritorno**
- ✓ Identificazione definitiva da parte del **sistema di protezione sociale dello Stato**: creare **fiducia** e favorire un **maggior numero** di identificazioni
- ✓ Creare le condizioni per un maggior numero di **procedimenti giudiziari**
- ✓ **Responsabilità dell'identificazione** con le e i responsabili della protezione sociale
- ✓ Interpretazione globale dell'**accesso incondizionato** alla protezione e all'assistenza
- ✓ Indicatori **uniformi**
- ✓ **Cooperazione** con il sistema di giustizia penale

Rapporto dell'OSCE sul “percorso sociale”

PUTTING VICTIMS FIRST:
The ‘social path’ to identification and
assistance

<https://www.osce.org/cthb/538452>



**Aggiungere informazioni relative agli
incentivi per la protezione delle vittime
di tratta nel vostro Paese, alle
condizioni, alle norme, ecc.**

Contatti utili

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Contatti utili nazionali

BULGARIA

 Numero verde nazionale per la lotta contro la tratta di esseri umani (per le chiamate effettuate dalla Bulgaria)

0800 20 100

 Numero di assistenza per le vittime di violenza (per le chiamate effettuate dalla Bulgaria)

0800 1 86 76

 Commissione nazionale per la lotta contro la tratta di esseri umani

+359 2 807 80 50

 Numero di assistenza nazionale per le persone minori

116 111

 Organizzazioni internazionale per le migrazioni

+359 2 939 47 74

 Piattaforma per la prevenzione della tratta di esseri umani e per l'assistenza alle vittime
<https://nrm.bg/en/home/>

Contatti utili nazionali

GRECIA

-  Numero di assistenza antitratta
1109
-  Numero di emergenza contro la violenza sulle donne
159 00
-  Numero di assistenza sociale di emergenza
197
-  Polizia ellenica
100



Segnalazione

Contatti utili nazionali ITALIA

Numero verde Antitratta

 **800 290 290**

Contatti utili nazionali

POLONIA

 Numero verde del Centro nazionale di informazione e consulenza
+48 22 628 01 20

 Numero verde del Centro nazionale di informazione e consulenza
+48 47 72 56 502

Numero verde del Dipartimento contro la tratta di esseri umani dell'Ufficio criminale della
 Questura nazionale
+48 664 974 934

 Numero dell'Ufficio per stranieri
+48 47 721 7575

Contatti utili nazionali SLOVACCHIA

Contatta le unità nazionali antitratta – 24 ore su 24, 7 giorni su 7, all'e-mail ool@minv.sk



Numero nazionale di assistenza alle vittime di tratta di esseri umani **0800 800 818**

Polizia nazionale



158

Numero verde per persone minori scomparse (attiva 24 ore su 24)



116 000

Numero di assistenza per donne vittime di violenza



0800 212 212

Numero di assistenza per la sicurezza delle persone minori



116 111

Numero di assistenza per la tratta di esseri umani e la sicurezza nei viaggi (linea di assistenza OIM)



0907 787 374

Centro di informazione per la lotta contro la tratta di esseri umani e la prevenzione della criminalità del Dipartimento per la prevenzione della criminalità del Ministero dell'Interno della Repubblica Slovacca



icosl@minv.sk

Contatti utili nazionali

SPAGNA

Polizia nazionale

 Contatto telefonico
900 10 50 90

 E-mail
trata@policia.es

Social media

 Twitter
@policia

 Hashtag:
#contralatrata

Partners

Coordinator

Ministry of Interior / Slovak Republic

www.minv.sk/?ministry-of-interior

Academy of the Ministry of Interior / Bulgaria

studyinbulgaria.bg/academy-of-the-ministry-of-interior-sofia.html

Departament d'Interior - Generalitat de Catalunya / Spain

web.gencat.cat/en/inici

Hellenic Police / Greece

www.astynomia.gr

KEMEA - KENTRO MELETON ASFALIAS - Center for Security Studies / Greece

kemea.gr/en

KWP - Komenda Wojewodzka Policji W Krakowie / Poland

mopolzsko.policja.gov.pl

CESIE / Italy

www.cesie.org



mossos d'esquadra



**Generalitat
de Catalunya**



ASIT: Digital tools and capacity building to challenges new forms of human trafficking

Internal Security Fund - ISF-2002-TF1-AG-THE (Call for proposals on actions against trafficking in human beings)

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the authors only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Project Number: 101101942 - ASIT



**Co-funded by
the European Union**